

POLITICA PER LA GESTIONE
DEL DIALOGO CON AZIONISTI
E ALTRI SOGGETTI
INTERESSATI



POLITICA PER LA GESTIONE DEL DIALOGO CON AZIONISTI E ALTRI SOGGETTI INTERESSATI

Indice

Premessa

1. Finalità e Ambito di applicazione della Politica
2. Definizioni
3. Informativa continuativa e periodica ai Soggetti Interessati
4. Dialogo tra i Soggetti interessati e il Consiglio di Amministrazione
5. Disposizioni generali
6. Monitoraggio e aggiornamento della presente Politica

Premessa

Saras SpA (in seguito anche “Saras” o la “Società”) è impegnata nella gestione del dialogo con Azionisti e Investitori, come *infra* definiti, attraverso molteplici iniziative, ricorrendo a diversi canali di comunicazione e numerose occasioni di incontro.

Saras ritiene, infatti, che la promozione di un costante ed efficace dialogo con i propri Azionisti e stakeholder, nonché più in generale con il mercato finanziario, abbia un ruolo centrale al fine di allineare la gestione agli interessi degli investitori e di favorire investimenti di lungo termine e possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali, rafforzare la generazione e la condivisione del valore e assicurare i principi di traSpArenza, correttezza e affidabilità in linea con il Purpose del Gruppo.

Con la presente Politica, Saras aderisce pertanto a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance approvato il 31 gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance costituito, fra gli altri, da Borsa Italiana SpA.

1. Finalità e Ambito di applicazione della Politica.

Al fine di promuovere e regolare un dialogo aperto e costante, nella seduta del 16 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione di Saras – su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione d’intesa con il CEO – ha approvato la presente Politica per la gestione del dialogo con gli azionisti e gli altri soggetti interessati, come di seguito individuati, (la “**Politica**”) che definisce i soggetti responsabili, le modalità di gestione e i principali contenuti del dialogo tra Saras e i suoi azionisti ovvero gli altri soggetti interessati, anche tenendo conto delle politiche di engagement adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi, e sempre fermo il rispetto della Normativa applicabile.

2. Definizioni

Agenzie di rating: indica le entità indipendenti rispetto alle società che emettono titoli e rispetto alle società che gestiscono i mercati regolamentati, la cui attività principale consiste nel valutare il merito di credito di un particolare emittente oppure di un particolare titolo.

Agenzie di rating di sostenibilità: indica i soggetti specializzati nella raccolta ed elaborazione di informazioni sul profilo ambientale, sociale e di governance delle imprese, al fine di fornire agli investitori le informazioni utili a prendere decisioni di investimento consapevoli.

Analisti finanziari: indica gli operatori professionali specializzati nella raccolta, nell'analisi e nell'interpretazione dei dati finanziari, anche al fine di fornire raccomandazioni ai loro clienti (c.d. sell side analysts).

Azionisti: i titolari delle azioni emesse da Saras.

Investitori Istituzionali: indica i soggetti individuati come tali ai sensi dell'art. 124-quater, comma 1, lett. b), del TUF e cioè: (i) le imprese di assicurazione o di riassicurazione come definite alle lettere u) e cc) del comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, incluse le sedi secondarie in Italia di imprese aventi sede legale in uno Stato terzo, autorizzate ad esercitare attività di assicurazione o di riassicurazione nei rami vita ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2, del medesimo decreto; (ii) i fondi pensione con almeno cento aderenti, che risultino iscritti all'albo tenuto dalla COVIP e che rientrino tra quelli di cui agli artt. 4, comma 1, e 12 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ovvero tra quelli dell'art. 20 del medesimo decreto aventi soggettività giuridica.

Investor Relations: la funzione aziendale incaricata della gestione delle relazioni con i Soggetti Interessati.

Investor Relator: il responsabile della funzione Investor Relations di Saras.

Normativa di Riferimento o Normativa: qualsiasi disposizione - normativa o regolamentare, nazionale o europea -, consolidato orientamento della giurisprudenza, comunicazione, raccomandazione o altro pronunciamento della Commissione Nazionale per le Società o la Borsa ovvero della European Securities and Markets Authority (ESMA), che trovi applicazione, tempo per tempo, in relazione alle materie e alle attività oggetto della presente Politica, ivi inclusi - a titolo esemplificativo - disposizioni, orientamenti, comunicazioni, raccomandazioni o pronunciamenti in materia di prevenzione degli abusi di mercato (tra cui, in particolare, quelli sulla diffusione di informazioni privilegiate), confidenzialità di talune informazioni riguardanti la Società e azione di concerto.

Proxy Advisors: coloro che analizzano, a titolo professionale e commerciale, le informazioni diffuse dalla Società e, se del caso, altre informazioni riguardanti la stessa nell'ottica di informare gli Azionisti in relazione alle decisioni di voto fornendo ricerche, consigli o raccomandazioni di voto.

Sito: sito internet istituzionale del Gruppo Saras <https://saras.it/>

Società: Saras SpA

Soggetti Interessati: gli Azionisti; i titolari di altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società; gli Investitori istituzionali; le Agenzie di rating; le Agenzie di rating di sostenibilità, gli Analisti Finanziari e i Proxy Advisor.

3. Informativa continuativa e periodica ai Soggetti Interessati

3.1 Sito internet

Saras cura la diffusione di un'informativa esauriente e tempestiva sugli aspetti di maggior rilievo della propria attività attraverso un'ampia documentazione disponibile, e costantemente aggiornata, sul Sito della Società, gestito dalla funzione Investor Relations.

Il Sito di Saras è strumento di diffusione sia delle informazioni regolamentate dalla Normativa sia di quelle non regolamentate ritenute dalla Società di interesse per il mercato.

Al fine di fornire ai Soggetti Interessati e al pubblico informazioni utili per la comprensione dell'attività della Società e informazioni relative all'andamento del titolo, Saras ha istituito un'apposita sezione del Sito - denominata "Investors" - che raccoglie comunicati stampa, bilanci, relazioni semestrali e relazioni intermedie di gestione, sintesi dei dati finanziari, indicatori di mercato, presentazioni istituzionali e presentazioni sui risultati finanziari periodici agli analisti, e l'andamento delle negoziazioni in borsa del titolo Saras.

Il Sito contiene inoltre una sezione - denominata "Governance" - destinata alle informazioni e ai documenti sul sistema di governo societario della Società, quali informazioni sulla struttura del capitale, la composizione degli organi sociali, lo statuto della Società, le relazioni sulla Corporate Governance, le relazioni sulla remunerazione, i documenti relativi alle Assemblee degli Azionisti, il regolamento assembleare, la procedura per le operazioni con parti correlate.

3.2 Dialogo continuativo della Società con il mercato tramite la funzione Investor Relations

Tramite la funzione Investor Relations la Società mantiene un dialogo continuativo con i Soggetti Interessati, in particolare con Investitori Istituzionali, Analisti Finanziari e Proxy Advisor, fornendo ai suddetti interlocutori chiarimenti e approfondimenti concernenti dati operativi e finanziari e le prospettive reddituali e finanziarie della Società e del gruppo facente capo a Saras. Tale dialogo può svolgersi mediante scambi e-mail, incontri in presenza, telefonicamente e tramite video call ai quali, se richiesto dai Soggetti Interessati e ritenuto utile dall'Investor Relator, possono partecipare il CEO e il CFO.

Analogamente - con il supporto della funzione General Counsel & Corporate Affairs e della funzione Planning & Sustainability di Saras- la funzione Investor Relations risponde a eventuali richieste da parte dei Soggetti Interessati, in particolare Azionisti e Proxy Advisors, per fornire, in ossequio alla Normativa applicabile, informazioni in merito allo svolgimento dell'assemblea degli Azionisti, alle modalità di accreditamento, ai dividendi e alle cedole e, più in generale, ad argomenti di governance.

3.3 Webcasting e conference call

La funzione Investor Relations organizza periodicamente webcasting e conference call per illustrare i risultati operativi ed economico-finanziari, la prevedibile evoluzione della gestione e, una volta l'anno, i piani poliennali (ove resi pubblici); eventi simili possono essere organizzati anche in relazione ad operazioni straordinarie annunciate al pubblico.

Vi partecipano il CEO, il CFO e la funzione Investor Relations, eventualmente con il supporto - su indicazione del CEO e/o del CFO - delle competenti funzioni aziendali da essi individuate. Le modalità di partecipazione sono pubblicate sul Sito secondo le modalità e tempistiche previste dalla Normativa.

Nella sezione del Sito denominata "Investors" vengono pubblicate la documentazione di supporto, nonché le registrazioni o trascrizioni dell'evento.

La funzione Investor Relations può altresì organizzare "*investor day*", "*roadshow*" o altri eventi *ad hoc* - sia in presenza sia con strumenti a distanza (come webcast o conference call) - su temi specifici individuati dal Consiglio di Amministrazione o dal CEO.

Nello svolgimento di tali attività, le funzioni preposte si attengono ai principi di cui al paragrafo 5.

3.4 Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione predispone, ai sensi della Normativa di Riferimento, l'informativa pre-assembleare - principalmente mediante relazioni sulle materie all'ordine del giorno - e cura che sia fornita risposta alle domande che gli Azionisti possono porre prima dell'Assemblea ai sensi della Normativa, nel rispetto, tra l'altro, di un principio di pertinenza rispetto alle materie all'ordine del giorno. Inoltre, in sede assembleare, il Consiglio di Amministrazione fornisce agli Azionisti informativa, primariamente, in merito all'attività svolta e a quella programmata.

4. Dialogo tra i Soggetti Interessati e Consiglio di Amministrazione

4.1 Oggetto del dialogo e soggetti preposti

4.1.1 Il dialogo con i Soggetti Interessati che ne facciano richiesta può riguardare temi di governance, gestione e strategia, secondo quanto consentito dalla Normativa di Riferimento e sempre che siano di competenza consiliare e non siano oggetto dell'informativa di cui al precedente Articolo 3. Tale dialogo può quindi riguardare, a titolo esemplificativo: la strategia aziendale ed eventi che possono incidere sulle prospettive, la politica sui dividendi e programmi di buy-back, significative operazioni già annunciate, tematiche di

governance (quali la nomina e la composizione degli organi sociali) e più in generale in ambito ESG, la politica di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, anche con riferimento all'informativa finanziaria.

4.1.2 Il CEO e il CFO (quest'ultimo a supporto del primo), sono i soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione a condurre il dialogo con i Soggetti Interessati. Il Consiglio di Amministrazione mantiene un ruolo di indirizzo, supervisione e monitoraggio dell'applicazione della Politica e, in generale, dell'andamento del dialogo con i Soggetti Interessati e del rispetto della Normativa in relazione a tale attività. Il Consiglio di Amministrazione può avocare a sé, e il CEO può richiedere che il Consiglio eserciti, il potere di deliberare su qualunque questione attinente il dialogo con i Soggetti Interessati, ad esempio, in relazione a richieste o circostanze problematiche, ovvero di particolare attenzione o interesse per la Società. Infine, il Presidente - nell'ambito dei propri poteri e responsabilità - assicura che il Consiglio di Amministrazione sia informato dal CEO, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con Soggetti Interessati; a tal fine, il Presidente si coordina con il CEO, il CFO e l'Investor Relator.

4.2 Modalità di attivazione

I Soggetti Interessati che intendono formulare richieste di dialogo si attengono alla seguente procedura:

- (i) le richieste di dialogo devono riguardare i temi sub 4.1.;
- (ii) le richieste devono essere indirizzate alla funzione Investor Relations e trasmesse tramite email all'indirizzo ir@saras.it;
- (iii) le richieste devono indicare, con ragionevole grado di dettaglio:
 - (a) gli argomenti di cui si propone la trattazione nell'ambito del dialogo;
 - (b) un'anticipazione dell'eventuale opinione/posizione dei richiedenti rispetto a ciascun argomento proposto;
 - (c) le ragioni per le quali i richiedenti ritengono opportuno il dialogo e se abbiano beneficiato dell'informativa continuativa di cui al precedente Articolo 3 in merito ai medesimi argomenti;
 - (d) le modalità con cui si propone di svolgere il dialogo e i soggetti che parteciperanno per conto dei richiedenti, specificando il ruolo da questi ricoperto all'interno della loro organizzazione, e i relativi contatti.

4.3 Valutazione delle richieste di dialogo

4.3.1 La funzione Investor Relations, una volta ricevute richieste di dialogo, provvede ad informare tempestivamente il CEO e il CFO e, coinvolgendo altresì la funzione General Counsel & Corporate Affairs, valuta con essi la conformità della richiesta a quanto previsto sub Paragrafo 4.1 e sub Paragrafo 4.2 nonché provvedendo, ove del caso, a richiedere chiarimenti e informazioni aggiuntive da parte del richiedente. Valutata la coerenza della richiesta con la presente Politica, il CFO ed il CEO provvedono ad informare il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

4.3.2 Al fine di decidere se accogliere o rigettare una richiesta di dialogo, nonché stabilire le relative modalità di svolgimento, il CEO - con il supporto del CFO, della funzione General Counsel & Corporate Affairs e della funzione Investor Relations - procede a una valutazione caso per caso, secondo il migliore interesse della Società e tenendo in considerazione - a titolo esemplificativo e non esaustivo - i seguenti fattori:

- (i) il rispetto di eventuali limiti derivanti, ovvero di requisiti previsti, dalla Normativa;
- (ii) la pertinenza degli argomenti con le materie indicate al Paragrafo 4.1, il grado di serietà della richiesta e la significatività dei temi, nonché in generale l'interesse della Società all'instaurazione del dialogo sugli argomenti proposti;
- (iii) il potenziale interesse dell'argomento da trattare per un vasto numero di Soggetti Interessati, per tipologie rilevanti di Soggetti Interessati e/o per il mercato;
- (iv) la effettiva rilevanza della richiesta di dialogo e la sua prevedibile utilità, anche nella prospettiva della creazione di valore nel lungo termine, tenendo altresì conto di precedenti esperienze di dialogo;

- (v) il comportamento del Soggetto Interessato richiedente il dialogo in precedenti interazioni con la Società, ivi incluse precedenti assemblee, occasioni di dialogo e/o eventi societari di altra natura;
- (vi) le caratteristiche e la tipologia del Soggetto Interessato richiedente, l'entità del suo investimento (attuale o potenziale) nella Società, nonché la natura e la strategia dell'investimento del medesimo;
- (vii) il prevedibile approccio del Soggetto Interessato richiedente rispetto alle materie oggetto di richiesta di dialogo, anche tenuto conto delle politiche di impegno adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi in particolare in materia di investimenti e corporate governance;
- (viii) le caratteristiche delle posizioni precedentemente espresse e/o delle iniziative di attivismo concretamente poste in essere dal Soggetto Interessato nei confronti della Società o di altri emittenti, ivi incluse le tipologie ed i contenuti delle forme di attivismo precedentemente adottate, nonché la presenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale; e
- (ix) le raccomandazioni di voto espresse da Proxy Advisor su materie per cui è proposto di attivare il dialogo.

4.3.3 Il CEO decide quindi se:

- (i) accogliere la richiesta di dialogo, svolgendo o dando istruzioni al CFO, alla funzione Investor Relations o alla funzione General Counsel & Corporate Affairs per il compimento di ogni conseguente attività ritenuta necessaria od opportuna; oppure
- (ii) accogliere una richiesta di dialogo ma, per ragioni di opportunità, stabilire che il dialogo si svolga secondo modalità diverse rispetto a quelle eventualmente richieste dal Soggetto Interessato, oppure
- (iii) rifiutare la richiesta di dialogo tenuto conto del migliore interesse della Società e sulla base dei criteri di valutazione di cui al precedente Paragrafo 4.3.2 e/o di ogni altra circostanza rilevante.

4.3.4 In caso di rifiuto di una richiesta di dialogo, il CEO dà istruzioni all'Investor Relator affinché ne sia data tempestiva comunicazione al Soggetto Interessato richiedente.

4.3.5 Nel caso in cui, diversamente da quanto previsto dalla presente Politica, una richiesta di dialogo dovesse essere rivolta direttamente a un componente del Consiglio di Amministrazione, ovvero ad altro esponente della Società, questi ne informa prontamente l'Investor Relator, ovvero il CEO, affinché siano svolte le valutazioni e sia avviato il processo di cui al presente Paragrafo 4.3.

4.4 Modalità di svolgimento del dialogo

4.4.1 Il CEO, con il supporto del CFO e dell'Investor Relator:

- (i) può adottare le misure più opportune per la garanzia della riservatezza delle informazioni fornite nel corso del dialogo (ad esempio, richiedendo ai Soggetti Interessati di assumere impegni di riservatezza prima di instaurare il dialogo), fermo restando che i Soggetti Interessati sono responsabili per qualsiasi uso di informazioni ricevute dalla Società, durante un dialogo, in particolare quando tale uso costituisce violazione di un obbligo di legge ovvero è lesivo degli interessi del Gruppo o di terzi;
- (ii) sulla base delle modalità di svolgimento dell'incontro, degli argomenti oggetto di discussione e/o delle richieste pervenute dai Soggetti Interessati, potrà invitare a partecipare al dialogo con i Soggetti Interessati il Presidente, altri Amministratori e dirigenti della Società che abbiano le conoscenze e le capacità più adatte per fornire informazioni pertinenti al dialogo.

4.4.2 Nel corso dei dialoghi possono essere discussi esclusivamente gli argomenti oggetto della richiesta presentata dal Soggetto Interessato e su cui la Società ha accettato di instaurare il dialogo.

4.4.3 Il CEO può richiedere che siano predisposti resoconti sintetici del dialogo con Soggetti Interessati.

5. Disposizioni Generali

- 5.1 L'informativa continuativa e i dialoghi con Soggetti Interessati devono essere svolti nel pieno rispetto: (i) della Normativa applicabile, ad esempio, in materia di traSpArenza informativa, parità di trattamento, abusi di mercato e informazioni privilegiate; (ii) delle linee guida e delle procedure adottate dalla Società, in particolare, della "Linea Guida di Compliance - Regolamento per la gestione delle Informazioni Rilevanti e delle Informazioni Privilegiate e per l'istituzione e la gestione del Registro Insider"; e (iii) di obblighi contrattuali di confidenzialità. A tal fine, Il CEO valuta se: (a) rifiutare un dialogo ovvero non rendere note nel corso dello stesso determinate informazioni; (b) rendere pubbliche informazioni fornite a Soggetti Interessati, durante il dialogo con gli stessi, ovvero richieste di instaurazione di un dialogo pervenute da Soggetti Interessati.
- 5.2 Gli incontri e le attività disciplinati dalla presente Politica di norma non hanno luogo durante i black-out period, come definiti nella "Procedura Internal Dealing" pubblicata nell'apposita sezione del Sito. In ogni caso, sono ammesse, anche durante i black-out period, iniziative di dialogo con i Soggetti Interessati funzionali alla loro partecipazione alle Assemblee o che riguardino informazioni già rese pubbliche dalla Società.
- 5.3 I contatti delle strutture deputate all'organizzazione del rapporto con il mercato sono pubblicati sul Sito <https://saras.it/Investor>.
- 5.4 La relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari disponibile nel sito della Società alla pagina <https://www.saras.it/it/governance/documenti-e-procedure/> descrive la presente Politica e riepiloga i principali eventi che hanno avuto luogo in attuazione della stessa.

6. Monitoraggio e aggiornamento della presente Politica

- 6.1 Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di verificare periodicamente la corretta applicazione della presente Politica e l'adeguatezza delle relative previsioni alla luce dell'evoluzione delle best practice in materia in ambito nazionale e internazionale, nonché della Normativa di Riferimento.
- 6.2 Il Presidente è responsabile per l'elaborazione di proposte di modifica della Politica, che può sottoporre al Consiglio di Amministrazione d'intesa con il CEO, se del caso sentito il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

Saras SpA - Sede legale: Sarroch (CA)
SS. 195 Sulcitana, Km 19
Numero Iscrizione Registro Imprese,
Codice Fiscale 00136440922
Partita IVA 03868280920

